



Bellinzona, 13 novembre 2015

## **Comunicato stampa CAT - Mandati di studio in parallelo stazione di Muralto**

### **Le FFS abusano dei progettisti?**

Le Ferrovie federali hanno indetto, in accordo con i comuni di Muralto e di Locarno e il Cantone, una procedura per ottenere delle proposte progettuali inerenti al comparto della stazione di Muralto. Tale procedura non adempie agli standard dei regolamenti SIA.

La settimana scorsa le associazioni di categoria, sotto il cappello della Conferenza delle Associazioni tecniche del Canton Ticino (CAT), hanno preso atto del bando per il "Mandato di Studio in Parallelo Muralto Comparto stazione FFS", avente l'obiettivo di "disporre nel corso del 2016, di un progetto preliminare" in grado di soddisfare una serie di contenuti descritti in modo generico nel bando.

Preoccupati della procedura proposta, contraria ai regolamenti SIA e alla deontologia professionale vigente negli ambiti dell'architettura, dell'urbanismo e dell'ingegneria, la CAT ha cercato, senza esito positivo, il contatto con l'ente banditore FFS per discutere i correttivi necessari per garantire la giusta messa in concorrenza, sulla base anche di quanto discusso tra i vertici delle FFS e della SIA il 4 novembre 2015 a Berna.

L'analisi dettagliata dal punto di vista tecnico e giuridico del bando ha permesso alla CAT di constatare ad esempio che:

1. La procedura proposta non permette di capire se l'ente banditore sia interessato unicamente a delle idee urbanistiche-architettoniche o se vuole già un progetto, riservandosi addirittura l'opzione di farlo realizzare da terzi (ossia non dal suo autore).
2. La composizione del Collegio d'esperti non garantisce l'imparzialità e un giudizio sufficientemente tecnico-qualitativo. Per avere progetti di "alta qualità", come affermato nel bando, chi giudica dovrebbe avere, almeno per la maggioranza di loro, le medesime qualifiche dei partecipanti. Ciò non è il caso.
3. L'indennizzo proposto ai partecipanti è nettamente insufficiente per rapporto a procedure simili e per il lavoro presunto che corrisponde ad almeno più del doppio dell'indennizzo promesso.
4. La regola sui diritti d'autore è in palese contrasto con le prescrizioni e i principi generali della SIA e della legge federale sui diritti d'autore. *De facto* i selezionati cedono tutti i diritti d'autore, non solo il team vincitore. Il bando permette al committente di ottenere praticamente in modo gratuito delle prestazioni di grande valore, non solo economico, ma pure architettonico, urbanistico e ingegneristico, e di affidare la loro realizzazione a persone di suo piacimento.



5. Per gli obiettivi urbanistici di alta qualità posti dal committente, manca inspiegabilmente la richiesta della partecipazione obbligatoria di urbanisti.

6. La partecipazione non è vincolata al possesso dell'autorizzazione OTIA, obbligatoria per poter poi esercitare in Ticino.

Per i motivi sopraesposti, la SIA e l'OTIA, congiuntamente alla CAT, desiderano esprimere il loro chiaro dissenso verso la procedura proposta.

L'importanza dell'iniziativa di valorizzare il comparto della stazione di Muralto, che rappresenta un'evidente necessità per tutta la regione e per l'intero Cantone, impone grande professionalità nell'affrontare la fase attuale di definizione delle esigenze dei comuni interessati e del Cantone. La procedura proposta permette unicamente di trovare a basso prezzo delle idee di progetto, con il grande rischio di ottenere il medesimo risultato del precedente tentativo, partito allo stesso modo.

La CAT è fiduciosa di una presa di coscienza immediata da parte degli enti coinvolti che sapranno dialogare con i professionisti per trovare la giusta procedura da adottare per raggiungere gli obiettivi d'interesse pubblico a lungo termine che l'iniziativa merita.

SIA Ticino, Commissione dei concorsi SIA Ticino, OTIA e CAT

*La CAT è a disposizione per ulteriori informazioni ([info@cat-ti.ch](mailto:info@cat-ti.ch)).*